Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

APPALTO PER LA FORNITURA DI UN VEICOLO ALLESTITO COME UFFICIO MOBILE PER LA POLIZIA LOCALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 01 - OGGETTO-IMPORTO DELL'APPALTO-FINANZIAMENTO-NORMATIVA
Art. 02 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA
Art. 03 - CERTIFICAZIONI E NORME DI SICUREZZA
Art. 04 - GARANZIE ED ASSISTENZA
Art. 05 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI
Art. 06 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
Art. 07 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Art. 08 – PAGAMENTI-VERSAMENTO IVA-FATTURAZIONE ELETTRONICA
Art. 09 - SUBAPPALTO
Art. 10 – CAUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO
Art. 11 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE
Art. 12 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI
Art. 13 - D.U.V.R.I. e ONERI PER LA SICUREZZA
Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 15 - RECESSO DAL CONTRATTO
Art. 16 - CESSIONE DEL CREDITO
Art. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Art. 19 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

Art. 01 - OGGETTO-IMPORTO DELL'APPALTO-FINANZIAMENTO-NORMATIVA

01.01. L'appalto ha per oggetto la fornitura di un veicolo allestito per il funzionamento come Ufficio mobile, che sarà utilizzato dal comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone.

01.02. La somma stanziata a bilancio dell'Unione per l'anno 2017, relativamente all'acquisto della fornitura in oggetto e posta a base di gara che viene svolta mediante R.D.O. in Mepa, nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta ad €. 39.885,25 + iva, pari a €. 48.660,01 iva compresa.

01.03. L'acquisto della fornitura è finanziato dalla Regione Veneto mediante contributo assegnato con Decreto n° 99 del 28.11.2016, del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, Direzione Enti Locali e Strumentali, con sede in Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 – 30121 Venezia e registrato con il n° 45 del 11.01.2017, presso l'ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone.

01.04. Il prezzo di aggiudicazione, IVA inclusa, sarà ritenuto comprensivo di ogni onere necessario, immatricolazione, collaudo, consegna del mezzo franco Creazzo c/o sede operativa dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, Via Risorgimento 6, interno 2, Creazzo (VI), in modo che la fornitura sia considerata "Chiavi in Mano".

01.05. La fornitura del veicolo speciale oggetto del presente appalto, è regolata dalla seguente normativa generale di settore:

- D.Lgs. 285/92, " Nuovo Codice Della Strada " e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. 495/92 "Regolamento di esecuzione del Codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni;
- Direttiva 70/156/CEE del Consiglio, del 6 Febbraio 1970 modificata dai provvedimenti seguenti:

- direttiva 78/315/CEE del Consiglio, del 21.12.1977 (Gazzetta ufficiale L 81del 28.03.1978);
- direttiva 80/1267/CEE del Consiglio, del 16.12.1980 (Gazzetta ufficiale L 375 del 31.12.1980);
- direttive 87/358/CEE e 87/403/CEE del Consiglio, del 25.06.1987 (Gazzetta ufficiale L 192 dell'11.07.1987);
- direttiva 92/53/CEE del Consiglio, del 18.06.1992 (Gazzetta ufficiale L 225 del 10.08.1992);
- direttiva 93/81/CEE della Commissione, del 29.09.1993 (Gazzetta ufficiale L 264 del 23.10.1993);
- direttiva 95/54/CE della Commissione, del 31.10.1995 (Gazzetta ufficiale L 266 del 08.11.1995);
- direttiva 96/27/CE del Consiglio, del 20.04.1996 (Gazzetta ufficiale L 169 del 08.01.1996);
- direttiva 96/79/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16.12.1996 (Gazzetta ufficiale L 18 del 21.01.1997);
- direttiva 97/27/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22.07.1997 (Gazzetta ufficiale L 233 del 25.08.1997);
- direttiva 98/14/CE della Commissione, del 6.02.1998 (Gazzetta ufficiale L 91 del 25.03.1998);

- Direttiva 77/649/CEE del Consiglio, del 27 Settembre 1977;
- Direttiva 2001/116/CE, recepita con DM 20.6.2002, (v. anche chiarimento del DTT fornito con circolare 26.11.2002, prot. n. 4708-MOT2/C);

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

- D.G.R.V. 2689 del 06/08/2004 - Regione Veneto;
- Legge n. 49 del 21.02.2006;
- Circolare del Ministero dell'Interno del 07.03.2006;
- Direttiva 2007/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 Settembre 2007;
- Regolamento n. 678/2011/UE, della Commissione del 14 Luglio 2011, veicoli destinati ad uso esclusivo dei corpi o servizi di polizia locali dotati di attrezzature ed apparecchiature permanentemente installate per lo svolgimento dei compiti di istituto (DD 20.2.2003 modificato e integrato dal DD 16.3.2004);
- Direttiva 2014/45/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 Aprile 2014;

ART. 02 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

02.01 VEICOLO

02.01.01 Il mezzo da acquistare dovrà essere del tipo autovettura per trasporto di persone cat. M1 destinato al trasporto di max n° 9 persone. Il sedile del guidatore deve essere singolo e per il passeggero anteriore dovrà essere previsto preferibilmente un sedile singolo, non girevole.

02.01.02 I veicoli base adeguati alle esigenze richieste, possiedono le caratteristiche di seguito elencate. A titolo di esempio si elencano i modelli di alcuni mezzi ritenuti idonei, con ciò intendendo che può andar bene uno qualsiasi dei mezzi elencati, tenendo presente che la fornitura viene affidata in base al prezzo più basso del veicolo, chiavi in mano e allestimento compreso:

- Fiat Talento
- Nissan NV 300
- Renault Trafic
- Opel Vivaro

02.01.03 –*Carrozzeria*-

- Le dimensioni esterne richieste sono le seguenti

a) Lunghezza 500 ± 5 cm
b) Larghezza 195 ± 5 cm
c) Altezza 195 ± 5 cm

- Il veicolo dovrà essere completamente finestrato, porte posteriori comprese (con vetri oscurati posteriori), dovrà avere il portellone laterale posizionato sul fianco destro e preferibilmente la doppia porta posteriore ad anta battente.

- La verniciatura esterna dovrà essere di colore blu lord o similare.

02.01.04 –*Motore*-

- Alimentazione a gasolio
- Cilindrata 1600 cc ± 50 cc
- Potenza 125 C.V.
- Euro 6

02.01.05 –*Accessori*-

Il veicolo dovrà essere munito di:

- Climatizzatore
- Alzacristalli elettrici anteriori

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

- Fendinebbia
- Servosterzo
- Airbag per gli occupanti la prima fila di sedili
- Chiusura porte centralizzata con telecomando
- Sedile guida regolabile anche in altezza
- Finestrini posteriori apribili su entrambi i lati

02.02 ALLESTIMENTO

02.02.01 *-Grafica Esterna-*

Esternamente al veicolo dovranno essere applicati gli elementi grafici previsti dalla normativa regionale vigente (Regione Veneto, D.G.R.V. 2689 del 06/08/2004 - allegato E).

02.02.02 *-Dispositivi di Segnalazione Luminosa-*

Sul tetto del veicolo dovranno essere applicati i seguenti dispositivi:

- N. 1 barra luminosa a ponte – da installare nella parte anteriore, larghezza massima di 1850 mm, a fonte di luce LED realizzata con rivestimento in policarbonato di colore blu composta da: N. 2 corone circolari, con modalità lampeggiante e fissa di crociera; fari di profondità frontali e laterali; altoparlante per sirena di emergenza alloggiato al centro della barra con dispositivo amplivoce per diffusione messaggi vocali all'esterno del veicolo.

- N. 1 barra luminosa a ponte – da installare nella parte posteriore, lunghezza massima di 1850 mm, a fonte di luce LED realizzata con rivestimento in policarbonato di colore blu composta da: N. 2 corone circolari, con modalità lampeggiante e fissa di crociera; fari di profondità laterali; fari posteriori lampeggianti di colore arancio, pannello posteriore a Led, per la visualizzazione di messaggi alfanumerici programmabili con telecomando di controllo posto in cabina guida.

Sul veicolo dovranno essere applicati i seguenti dispositivi:

- sulla mascherina anteriore, 2 luci lampeggianti Led di colore blu, collegate al comando di attivazione delle barre luminose installate sul tetto del veicolo;

- ad incasso, sul portellone posteriore basculante (laddove il veicolo ne sia dotato), 2 luci lampeggianti Led di colore blu, con comando on/off nel vano magazzino.

All'interno della cabina guida dovranno essere applicati i seguenti dispositivi:

- sul montante anteriore, lato passeggero, deve essere posizionata una luce leggi mappa a led con supporto flessibile per permetterne l'orientamento in diverse posizioni;

- sulla plancia dovrà essere installato il telecomando per la gestione dei dispositivi luminosi e della sirena bitonale, che deve essere dotato di microfono per l'inoltro di messaggi vocali verso l'esterno del veicolo. Tale telecomando dovrà essere montato in posizione facilmente raggiungibile da entrambi gli operatori.

- sulla plancia dovrà essere installato un pannellino completo di display per la scelta e la visualizzazione dei messaggi testuali del pannello posteriore della barra.

Sul padiglione del tettuccio dovrà essere installato un numero idoneo di luci a Led per l'illuminazione dell'ambiente, sia nel vano ufficio che nel vano magazzino.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

02.02.03 *-Vano abitacolo-*

All'interno del vano abitacolo dovrà essere montata una torcia ricaricabile 12V con idoneo supporto/alimentatore, possibilmente in posizione accessibile ad entrambi gli operatori.

02.02.04 *-Vano Ufficio-*

Il pavimento del vano ufficio deve essere realizzato in multistrato rivestito in materiale antiscivolo e lavabile, raccordato con le modanature originali del veicolo base.

Gli arredi del vano ufficio dovranno essere realizzati in materiale metallico e/o plastico, verniciati in colore grigio e con bordatura antiurto in gomma.

Il piano di lavoro (scrivania della misura di 80 x 90 cm o superiore, con eventuale smussatura dell'angolo per favorire la salita dell'operatore) dovrà consentire l'utilizzo contemporaneo a 2 operatori affiancati e non dovrà essere previsto alcun ulteriore sedile girevole o meno (ad eccezione del sedile abbattibile sottoindicato) che possa limitare lo spazio da dedicare al piano di lavoro. Tale piano dovrà essere posizionato dietro il sedile conducente, lato sinistro del vano, saldamente ancorato al pavimento. A servizio dello stesso (lato finestrino) dovranno essere posizionate almeno nr. 4 prese 220/230V. Sotto al piano di lavoro dovrà essere posizionata cassettiera in materiale metallico e/o plastico con maniglia adeguata per evitarne aperture accidentali; almeno un cassetto dovrà essere munito di apertura con chiave.

Dietro il sedile del passeggero anteriore (che non dovrà essere girevole), addossato allo schienale, dovrà essere posizionato un sedile abbattibile dotato di seduta e schienale imbottiti in materiale schiumoso indeformabile ad alta densità rivestito con materiale lavabile, non omologato per la marcia ed utilizzabile solo a veicolo fermo.

Nella parte posteriore del vano ufficio dovrà essere installata una panchetta biposto omologata per 2 posti a sedere durante la marcia, oppure due sedili singoli, dotati di cinture di sicurezza, disposti fronte marcia. Sotto le sedute dovranno essere ricavati due vani portaoggetti con chiusura lato vano ufficio.

A fianco della porta scorrevole, lato destro del vano, dovrà essere posizionato un mobiletto tecnico con 3 cassetti dotati di guide telescopiche a fuoriuscita totale, con maniglia adeguata per evitarne aperture accidentali; almeno un cassetto dovrà essere munito di apertura con chiave. Sopra ai cassetti dovrà essere realizzata una mensola (della misura indicativa di 30 X 50 cm o superiore) dotata di guide telescopiche per l'estrazione in avanti, in direzione del sedile passeggero anteriore. Nella parte superiore di tale modulo dovrà essere previsto l'alloggiamento per una stampante.

02.02.05 *-Vano Magazzino-*

Il vano magazzino dovrà essere accessibile anche dal vano ufficio, pertanto la paratia di divisione tra i due vani dovrà avere al massimo la medesima altezza degli schienali dei sedili posteriori.

Il vano magazzino deve essere attrezzato con un modulo realizzato in acciaio di adeguato spessore, trattato contro la corrosione e verniciato in colore grigio ed essere composto da:

- N. 1 vano per il contenimento di cartelli stradali.
- N. 1 vano per lo stivaggio di materiale operativo.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

- Supporto/alloggiamento per estintore da 2 Kg qualora non alloggiato in altro luogo idoneo.
- N. 1 piano di lavoro estraibile per agevolare le fasi di scrittura direttamente sul retro del veicolo senza la necessità di accedere all'interno del veicolo.
- Sul piano di lavoro superiore (lato destro) dovrà essere previsto idoneo alloggiamento per strumento etilometro, nonché almeno n° 4 prese 220/230V e n° 1 presa "accendisigari" 12V.
- Il vano magazzino dovrà essere adeguatamente illuminato con interruttore manuale posto nel vano medesimo.
- All'interno del vano dovrà essere previsto un kit di primo soccorso.

02.02.06 *-Impianto Elettrico-*

L'impianto dovrà comprendere:

- Batteria 12 V supplementare utile all'alimentazione delle apparecchiature di bordo, collegata agli utilizzatori in bassa tensione, ricaricabile dalla presa esterna a 230V e dall'alternatore del veicolo in moto.
- Presa esterna a 230V collegata sia agli utilizzatori della stessa tensione che all'alimentatore carica batteria; questa presa esterna deve attivare un dispositivo di sicurezza che inibisce la messa in moto del veicolo quando la presa è impegnata.
- Inverter 12V – 230V con onda sinusoidale pura e potenza idonea ad alimentare: computer portatile, stampante laser ed etilometro.
- Alimentatore idoneo per la ricarica della batteria supplementare.
- Dispositivo elettronico salva batteria, che scolleghi l'intero impianto quando il veicolo è inutilizzato, al raggiungimento di un tempo preimpostato, e consenta – tramite avvisatori acustici e/o luminosi installati nel vano ufficio – il costante monitoraggio dello stato della batteria, segnalandone la sovraccarica e la necessita della sua ricarica/sostituzione, spegnendo eventualmente, in caso di raggiungimento della soglia minima di autonomia, ogni singola funzione collegata (con esclusione delle funzioni di pronto intervento – lampeggianti e sirena).

02.02.07 *-Dotazioni Informatiche-*

Non è richiesta la fornitura di strumenti hardware.

Art. 03 - CERTIFICAZIONI E NORME DI SICUREZZA

03.01. Il veicolo dovrà essere collaudato, omologato, immatricolato con classificazione "Autoveicolo per uso speciale della Polizia Locale" e realizzato in conformità alle normative vigenti, con particolare riguardo all'art. 54 del C.d.S., all'art. 203 del Regolamento di Attuazione del C.d.S., al Regolamento n. 678/2011/UE della Commissione del 14 Luglio 2011, ai Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20.02.2003, 11.04.2003, 16.03.2004 e al D.G.R.V. 2689 del 06/08/2004 - Regione Veneto.

03.02. Collaudo, omologazione ed immatricolazione sono a carico del Fornitore.

03.03. Alla consegna il mezzo allestito ad ufficio mobile dovrà possedere tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea che regola la produzione, la vendita e la circolazione su strada dei veicoli ad uso speciale.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

Art. 04 - GARANZIE ED ASSISTENZA

04.01. La dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico della fornitura da parte dell'Unione non esonera l'aggiudicatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e/o difformità che non fossero emersi all'atto della presa in carico del mezzo medesimo.

04.02. Il mezzo da allestire, caratterizzare ed immatricolare, deve rispondere alle caratteristiche tecniche generali riportate nel presente C.S.A. e dovrà essere fornito dell'estensione della garanzia presso la Casa Madre per un minimo di anni quattro dalla data di immatricolazione, contro vizi e difetti di fabbricazione e di buon funzionamento.

04.03. L'aggiudicatario è tenuto a fornire la garanzia minima contrattuale specificata al punto precedente a km illimitati.

04.04. Dovrà essere inoltre presentata dichiarazione dalla casa costruttrice del mezzo base, che l'allestimento non pregiudica la garanzia del mezzo base.

04.05. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, indicare un'officina autorizzata cui rivolgersi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie distante non oltre 50 km dalla sede operativa del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, sita a Creazzo (VI) in via Risorgimento 6, int. 2.

04.06. Tutto il materiale impiegato dovrà essere nuovo di fabbrica, di prima qualità, privo di difetti intrinseci e rispondente all'uso cui è destinato. Il materiale che dovesse risultare difettoso dovrà essere sostituito con oneri a carico della ditta aggiudicataria, entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante.

04.07. La Stazione Appaltante può fare eseguire ad altra Ditta i lavori necessari per eliminare difetti, guasti o imperfezioni addebitandone l'importo alla Ditta aggiudicataria, eventualmente anche ricorrendo all'uso della cauzione definitiva.

Art. 05 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

05.01. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la consegna del mezzo su strada, completo di targa, documenti che attestino la proprietà dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, collaudato nel rispetto delle vigenti norme e ogni altro documento richiamato nel presente Capitolato, entro 150 gg. naturali e consecutivi, dalla data della comunicazione di aggiudicazione comprensiva di ordine di fornitura, effettuata tramite pec, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

05.02. L'ordine di fornitura pervenuto all'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale.

05.03. La consegna del veicolo dovrà essere effettuata presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone Via Risorgimento 6, interno 2, Creazzo (VI)

05.04. In caso di ritardo superiore a 30 giorni dal termine ultimo previsto per la consegna del mezzo, l'Unione si riserva di revocare l'affidamento.

05.05. Per ogni giorno di ritardo nella consegna del veicolo finito, la S.A. applicherà una penale di € 500,00 (Euro cinquecento/00), fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

05.06. Ai fini del calcolo del ritardo, la mancanza anche di un solo componente riguardante l'allestimento dell'Ufficio Mobile, è da considerare come fornitura incompleta e pertanto soggetta all'applicazione della penale stabilita al punto precedente.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

05.07. Dette penali verranno decurtate direttamente dal pagamento della fattura o rivalendosi sulla cauzione versata, previa avviso inviato tramite P.E.C. con la quale la Ditta sarà informata dell'applicazione della penale, a cui l'Appaltatore potrà contro dedurre entro il termine di 5 gg. naturali e consecutivi.

05.08. la Ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi di manutenzione e riparazione del mezzo, concordando di volta in volta le modalità e i tempi necessari allo svolgimento dei medesimi, compatibilmente con le esigenze di utilizzo del veicolo nel servizio a cui è destinato.

Art. 06 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

06.01. L'Appaltatore ammette di conoscere pienamente:

1) Le condizioni dell'appalto riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ;
2) Tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e di contratto ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla esecuzione degli adempimenti contrattuali;
3) La normativa vigente in materia di appalti pubblici;

06.02. L'appaltatore e i propri collaboratori sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 Aprile 2013.

06.03. L'appaltatore ha l'obbligo di applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi, applicabili all' appalto, in vigore per il tempo e nella/e località in cui si svolge la fornitura e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti.

06.04. In caso di inadempienza contributiva e retributiva, si applica quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs. n° 50/2016.

06.05. L'appaltatore si impegna ad adempiere con diligenza a tutte le obbligazioni derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti di propria iniziativa a quanto previsto nel C.S.A.

06.06. L'appaltatore è unico responsabile per eventuali danni subiti da persone, beni immobili e mobili, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente C.S.A. tenendo al riguardo espressamente sollevata l'Amministrazione dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone da ogni responsabilità ed onere, nessuno escluso.

06.07. L'appaltatore si impegna ad adottare nell'esecuzione dell'appalto tutti gli accorgimenti, i procedimenti e le cautele necessari al fine di evitare danni, infortuni, disgrazie ai dipendenti propri ed a terze persone presenti nei luoghi dove esso deve operare.

06.08. L'appaltatore dovrà comunque rispettare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme vigenti o che saranno emanate nel corso della durata dell'appalto dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni e degli Enti previdenziali simili, quando ovviamente dette disposizioni siano concernenti allo svolgimento della fornitura in oggetto.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

Art. 07 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

07.01. La Legge n. 136 del 13/08/2010 denominata "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07/09/2010 ha posto a carico delle ditte appaltatrici, sub appaltatrici e sub contraenti per lavori, servizi e forniture pubbliche, quanto segue:

07.01.01. Indicare nella fattura il codice CIG richiamato dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.

07.01.02. Indicare nella fattura un c/c bancario o postale dedicato anche, non in via esclusiva, al pagamento da parte della Stazione Appaltante di quanto dovuto con il presente appalto.

07.01.03. Comunicare contestualmente all'invio della fattura le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti bancari o postali dedicati alle suddette operazioni di pagamento tramite bonifico da parte della Stazione Appaltante.

07.01.04. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e 1456 del codice civile, il presente contratto dovrà considerarsi risolto qualora l'appaltatore esegua le transazioni relative al presente appalto senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

07.01.05. In caso di appaltatore costituito in forma di associazione temporanea d'imprese la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.

07.01.06. L'appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra descritti.

07.01.07. Il presente articolo si considera come non efficacie qualora le disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari recate dalla L. n. 136 del 2010 vengano abrogate.

07.01.08. La sospensione in tutto o in parte dell'efficacia delle citate disposizioni, ovvero la modifica delle stesse, determina l'obbligo per le parti, di adeguarsi alle sopravvenute normative.

Art. 08 – PAGAMENTI-VERSAMENTO IVA-FATTURAZIONE ELETTRONICA-

08.01. In base a quanto previsto dal D. Lgs. N. 231 del 09/10/2002 il termine per il pagamento delle fatture è fissato in 30 gg. dal ricevimento delle stesse all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone.

08.02. La fattura sarà emessa entro il 15° giorno successivo alla data di avvenuta fornitura.

08.03. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) da parte della Stazione Appaltante.

08.04. Resta a carico della Stazione Appaltante l'onere relativo all'Imposta sul Valore Aggiunto .

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

08.05. Si ricorda che l'Art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - Applicazione "split payment", ha modificato il D.P.R. n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, introducendo l'art. 17-ter.

08.06. Secondo tale provvedimento, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di enti pubblici, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

08.07. Tale disposizione implica che la ditta appaltatrice dovrà esporre l'I.V.A. in fattura, ma l'ente committente non procederà a saldare il relativo importo, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all' erario direttamente da parte dello stesso.

08.08. Al fine di una nostra e vostra corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, si invita ad aggiungere alle fatture da emettere, la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti- Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".

08.09. I fornitori potranno effettuare la trasmissione della fattura elettronica direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il ***Sistema di Interscambio (SdI)*** istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze***,*** disponibile sul sito www.**fattura**pa.gov.it , la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

08.10. Il Codice Univoco Ufficio per l'Unione dei Comuni Terre del Retrone, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente:

- DENOMINAZIONE ENTE : **Unione dei Comuni Terre del Retrone**
- CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UFQ95W**
- NOME DELL'UFFICIO: **UfLeFatturaPA**

08.11. Al fine di rendere più facilmente lavorabile ogni fattura si raccomanda di riportare nei documenti contabili i seguenti elementi:

- il codice identificativo di gara (**CIG o smart cig**), obbligatorio dal D.L. 66/2014;
- il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stato affidato l'appalto;
- il numero del contratto (repertorio comunicato dalla S.A.).

Art. 09 - SUBAPPALTO

09.01. E' fatto divieto assoluto alla ditta appaltatrice di sub appaltare la fornitura oggetto del presente C.S.A., pena l'immediata risoluzione del contratto e conseguente risarcimento dei danni subiti.

Art. 10 – CAUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.

10.01. Dovrà essere prestata, da parte della ditta appaltatrice, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

10.02. La cauzione sarà svincolata dopo mesi 6 (sei) dalla data di consegna chiavi in mano del veicolo alla Stazione Appaltante.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

10.03. La Ditta aggiudicataria sarà invitata ad addivenire alla stipula del contratto, mediante apposita comunicazione a seguito della presentazione della documentazione necessaria.

10.04. Qualora la Ditta aggiudicataria, senza giustificati motivi, non avvenga alla stipula del contratto, viene dichiarata decaduta l'aggiudicazione e si procede ad incamerare la garanzia provvisoria versata dalla ditta, oltre al risarcimento del maggior danno.

10.05. L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 del C.C. tutte le clausole previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamati.

10.06. E' vietata ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 la cessione totale o parziale a favore di terzi del contratto d'appalto inerente al presente C.S.A.

Art. 11 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

11.01. Sono a carico dell' Appaltatore - senza diritto di rivalsa - tutte le spese, imposte (eccetto l'I.V.A.), diritti di segreteria, tasse ed altri oneri direttamente o indirettamente attinenti alla predisposizione, stipulazione e registrazione del contratto, alla gestione tecnico-amministrativa dell'appalto, incluse le spese di bollo ove dovute.

ART. 12 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

12.01. Il servizio oggetto del presente C.S.A. non è soggetto alla normativa inerente ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), in quanto non presente nell'elenco delle attività citate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016 che definisce i criteri ambientali da seguire nell'ambito dei contratti per appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, pertanto non è prevista l'applicazione di particolari specifiche tecniche riguardanti l'ambiente.

ART. 13 – D.U.V.R.I. e ONERI PER LA SICUREZZA

13.01. Si rileva che nel presente appalto non si prevedono rischi legati ad interferenze ed oneri per la sicurezza.

13.02. Si ricorda che è obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

13.03. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, l'appaltatore è tenuto , come dal citato decreto 81/2008, ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.01. Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. N. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 dello stesso Decreto;

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. N. 50/2016, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, dello stesso Decreto, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo del medesimo decreto;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del nuovo codice degli appalti, D. Lgs. N. 50/2016.

14.02. La stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. N. 50/2016.

Il contratto si intende risolto, a norma dell'art. 1453 del C.C., per ogni altra inadempienza grave non contemplata nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o per ogni altro fatto che renda non possibile la prosecuzione del contratto.

14.03. Il contratto si intende risolto specificamente in caso di inadempienza di quanto riportato negli articoli 05.04 e 07.01 del presente C.S.A.

14.04. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto qualora l'appaltatore si renda colpevole di frode o di altri reati accertati.

14.05. Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto.

14.06. Per tutti i danni derivanti dall'inadempienza della ditta appaltatrice, nonché per il danno causato dal maggior costo cui la Stazione Appaltante si espone, ai sensi del presente articolo, per l'indizione della nuova gara d'appalto, si farà rivalsa sulla cauzione definitiva prestata ai sensi del precedente punto 10.01, salvo ed impregiudicato il diritto di azione legale per il risanamento di ogni maggior danno;

14.07. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel codice di comportamento di cui all'art. 06.02. del presente C.S.A., comporta la risoluzione (o la decadenza) del contratto.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

ART. 15 – RECESSO DAL CONTRATTO

15.01. Ai sensi dell'art. 1373 del C.C. la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse.

15.02. Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. N. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite.

15.03. Il decimo dell'importo delle prestazioni/forniture non eseguite, è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni/forniture eseguite.

15.04. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 16 – CESSIONE DEL CREDITO

16.01. E' ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa.

16.02. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

16.03. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 17 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

17.01. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto relativo alla presente fornitura, possono essere risolte mediante accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del D. Lgs. N. 50/2016 o tramite transazione ai sensi dell'art. 208 del medesimo codice.

17.02. Qualora non si riesca a risolvere la divergenza e/o controversia mediante i suddetti strumenti, sarà risolta inappellabilmente dal Giudice ordinario.

17.03. Il Foro competente per la soluzione delle controversie in via esclusiva sarà quello di Vicenza.

Provincia di Vicenza
P.I. 03980860245
Piazza del Comune, 6 - 36051 Creazzo (VI)
Tel.: 0444/338211 Fax: 0444/338299
Pec: unionecomuniterredelretrone@legalmail.it

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

18.01. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si applica la vigente normativa in materia di Privacy (D. Lgs n. 196/2003) e la vigente regolamentazione dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone in materia.

18.02. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 l'Unione dei Comuni Terre del Retrone in qualità di titolare del trattamento dei dati, designerà l'Appaltatore aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento del presente appalto, il quale dovrà accettare tale nomina e si impegnerà conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modifiche ed integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dall'Unione dei Comuni Terre del Retrone in termini di sicurezza e tutela della riservatezza.

ART. 19 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

19.01. Per tutti gli effetti del presente appalto l'Appaltatore elegge domicilio presse la propria sede Legale.

19.02. Le notificazioni e le comminatorie saranno effettuate a mezzo di posta certificata.

****